



*Siate santi perché Io,
il Signore Dio vostro,
sono santo*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Premessa

Queste meditazioni sviluppano i contenuti del ritiro spirituale tenutosi nel novembre 2002 con marianite e giovanniti, condotto da Padre Franco Verri.

*Le meditazioni sono estratte dal testo:
"È Iddio che santifica"
di Anna Maria Ossi, 1978*

.

1ª meditazione

Il primo passo

La legge divina va rispettata, va capita, va amata: questo è il primo passo verso Dio.

Gesù ha aggiunto a questa legge tutta la sua grandiosa capacità di amare, soffrire e morire, affinché l'uomo capisca finalmente quali sono i veri valori fondamentali dell'esistenza umana.

Amore a Dio.

Amore al prossimo.

Amore sempre.

Grande e piccolo trio che porta alla felicità e alla salvezza ogni uomo.

Gesù ha speso ogni attimo della sua esistenza per amare l'uomo. L'uomo deve spendere ogni attimo della sua esistenza per amare Gesù.

Gesù coglie ogni azione a lui offerta come preghiera. L'argine è la sua grande Parola, che vuole tutti operanti, tutti impegnati, tutti convinti che solo cercando Gesù in ogni simile, amandolo e aiutandolo senza secondi fini, vi è già Dio in voi e questo vi pone nella possibilità di diventare santi.

Ogni azione deve sorreggere lo spirito al di sopra delle bassezze umane, degli egoismi, della viltà.

Gesù ogni giorno arma d'amore anime gradevoli, per avere il più grande esercito della terra che sconfiggerà il male.

Avrà questo esercito perché lo vuole. Gesù avrà un esercito di santi! Avrà la sua battaglia d'amore! Avrà la vittoria eterna.

Ogni granello di sabbia è paragonabile all'uomo; accoglie l'acqua del mare, se ne purifica, asciuga al calore del sole, varia la sua posizione in funzione di ciò.

Voi, granelli di sabbia del Cuore di Gesù, perché non vi accorgete del mare di carismi che vi sta inondando?

Siate meritevoli dei suoi doni e lui ve ne dispenserà a piene

mani.

Verrà il giorno in cui ogni uomo capirà l'importanza della fede, dell'amore a Dio, perché è l'unico che vi può salvare.

Gesù ama tutti: amate tutti Gesù?

Gesù chiama tutti: adoratelo!

1^a meditazione

Il pensiero di Gesù e il nostro

Avere la certezza che Gesù ama vuol dire aver accolto la sua Parola, la sua grazia, il suo pensiero.

Il pensiero di Gesù è vortice infinito che avvolge ogni mente, accoglie ogni preghiera, coordina ogni grandezza celeste e terrena.

Il pensiero di Gesù è costantemente rivolto a voi, perché Gesù vuole la vostra salvezza.

Ogni peccato vi fa uscire dal suo pensiero che soffre per causa vostra.

Dio avvalora ogni vostro pensiero, lo arricchisce e lo considera come pensiero suo, perché lui vi ha donato l'intelletto.

I vostri pensieri devono essere ascoltati da Gesù, perciò non potranno essere cattivi, contorti, offuscati dai vizi.

Il vostro pensiero preme al Signore, che avrebbe gradito fosse un dono riconoscente a colui che è pensiero per eccellenza.

Gesù avrà caro il vostro pensiero se comporterà pentimento al cuore.

Ogni pensiero rinnovato Gesù lo offre a Dio, unitamente al suo santo Sacrificio, a lode e gloria del suo santo nome.

Gesù opera continuamente prodigi attraverso la mente umana: riconoscetegli questo.

Gesù accoglie ed arricchisce ogni vostro pensiero, se gli accordate tanta fiducia da credere che dietro ogni avvenuto prodigio dell'intelligenza umana c'è lui che, compiaciuto, apprezza la vostra opera.

Gesù ama e porge ogni aiuto a tutti: anche ai drogati; alzate il pensiero a lui: vi darà la forza di risollevare il vostro corpo e la vostra mente a valori degni dell'uomo.

Non perdetevi la fede accusando il Signore di ingiustizia.

Egli vi ama; solo voi, disingannati da torbide menti umane, non sapete più riconoscerlo.

Amatelo anche solo per mormorarli la parola "salvami" e capirete che la supplica unita al pensiero aprirà un gran lembo di

cielo.

Gesù avrà per tutti un pensiero di redenzione; solo le menti aperte alla sua Parola ed i cuori aperti al suo amore potranno cogliere e bearsi in lui che è immensità, che è luce, che è pensiero.

III^a meditazione

La Parola di Gesù

Gesù ha parole d'amore per tutti; ognuno abbia parole d'amore per riconoscere in lui la divinità, la potenza, la gloria e la bontà.

La Parola di Gesù è ampia, vibrante, potente, persuasiva, dolce, avvincente, altamente abbraccia tutta la sfera nel vostro intelletto, del vostro cuore, della vostra anima.

Avere da Gesù ogni volontà di seguire la sua Parola già è avere il paradiso nella mente.

Avere da Gesù la volontà di seguire il suo insegnamento già è avere paradiso nel cuore.

Gesù poi è totalmente nell'anima vostra, se accogliete la sua Parola agendo di conseguenza.

Iddio santifica chi opera affinché la sua Parola giunga ai cuori aridi.

Iddio sconfigge il male attraverso la sua sapiente Parola, perché ogni cuore amandola migliora.

Irrorate la sete delle anime con la Parola di Gesù, che opera miracoli di fede.

Ammirate Gesù anche per la sua grande eloquenza, superiore alle forze vitali dell'universo intero.

Dio solo può avere un linguaggio amoroso.

Dio solo può far udire la sua voce al cuore, perché penetra ogni corazza.

Dio solo, amore immenso, vi parla, vi guida e vi consola.

Gesù ogni giorno spende la sua Parola divina per ogni opera che deve essere compiuta: chi può pensare di intralciare un così grande vortice d'amore?

La parola del Signore va ascoltata ogni giorno e sarete amati per sempre.

La parola del Signore vi insegna ad amare.

Gesù ha fede in voi: come potete ardire di non avere fede nella sua Parola, che è santa e luminosa?

Dall'ascolto della Parola di Gesù l'anima trae insegnamento che,
messo in pratica, porta alla perfezione.

“Signore del cielo e della terra,
fa giungere ad ogni anima
la tua voce che conduce a salvezza”

IV^a meditazione
La fede, dono e conquista

La fede è il miracolo che cambia la vostra vita.

La fede è grande accoglienza dell'insegnamento di Gesù.

La fede è un dono dello Spirito Santo; alimentatela, costellatela di opere buone e vedrete Dio.

La fede arma i cuori di volontà, di costanza, di amore.

La fede amplia la capacità di azione, smussa gli spigoli, arrotonda l'anima.

La fede concede ad ogni uomo la sicurezza di non essere solo, di essere amato.

La fede arriva al più alto monte; ogni uomo può raggiungerne la vetta.

Chiedete fede allo Spirito Santo; non mancherà di germogliare, svilupparsi, produrre frutti graditi a Gesù.

Idolatrare le cose terrene svuota l'anima, che perde il gusto, il senso della vita.

Avendo fede, invece, tutto ha sapore di conquista, l'animo si eleva, il cuore si intenerisce e acquista forza.

La fede dona tutto anche a chi ha niente; arriva ad operare miracoli, per la vostra fusione con Gesù.

La fede è una forza che tutto ottiene e tutto dà.

Nella fede l'uomo si realizza, perché si avvicina a Dio.

Nella fede l'uomo trova conforto.

Nella fede l'uomo acquista capacità creativa.

Nella fede matura la bontà.

La vostra opera di evangelizzazione deve anzitutto far capire che la fede apre il cuore di Dio ad ogni peccatore.

Voler aver fede senza praticarla è come aver frutta e non mangiarla.

Tutti i fedeli in Gesù, ad ogni occasione, fanno cose buone.

La fede produce le più belle opere del cuore umano.

V^a meditazione

Speranza, fiducia, gioia

Tutti devono sperare nel perdono di Gesù e nella salvezza.

Avrete speranza se ascolterete la Parola di Gesù e la metterete in pratica.

Chi ha molta fede ha anche grande speranza della gioia eterna.

La speranza di tutta l'umanità è di godere il paradiso.

La speranza degli uomini si accorda con la volontà del Signore di accogliere tutti nel suo Cuore.

Lodate Dio, accoglietelo nel vostro cuore e ogni speranza di bene sarà per voi amore.

Gesù ama tutti. Per tutti ha amore e perdono. La speranza vi entri nel cuore ad ogni pensiero d'amore.

Gesù è il vero benessere. Ogni dono a lui del vostro pensiero vi eleva, vi arma di fiducia, di forza, di carattere.

Abbiat fiducia! Abbiat fede incrollabile. A voi giungerà la certezza della misericordia di Gesù. Vi sosterranno il conforto, la forza e l'Amore Divino.

Abbiat fiducia in Gesù che vi illumina e vi guida.

La certezza di essere amati da Gesù è da lui concessa e vi dona: bontà, amore, pace, fiducia, speranza.

Avrete la vera gioia se praticherete la Parola di Gesù, che è conoscenza per la mente, sollievo del cuore.

La gioia allietta i cuori sensibili e buoni.

Conoscono la vera gioia i puri di cuore, i buoni, gli ottimisti, tutti coloro che nell'opera di Dio vedono la grandezza del suo amore per l'uomo.

Gesù vuole costanza, fedeltà, gioia intima di collaborare al suo piano di salvezza.

Tutti sono chiamati alla gioia.

Vogliatevi bene. Questa è la condizione essenziale che vi permetterà di godere il nuovo Regno, che è solo paradiso.

VI^a meditazione
Perdono e misericordia

Gesù è: consolazione immensa,
vertigine d'amore,
armonia assoluta,
gaudio e felicità,
arte suprema,
giustizia perfetta,
carità estrema,
misericordia totale,
amore infinito,
sfolgorante bellezza,
eterna sapienza,
artefice universale,
assoluto altare,
unico vero uomo,
unico vero Dio,
unico tutto....

Gesù dona amore e vuole perdonare.

Gesù accorda il suo perdono perché vi ama.

Chiedere perdono è gran cosa, perché dimostra animo umile, desideroso di rinnovarsi.

Aprite il vostro animo a Gesù.

Cullatevi nella dolcezza della sua presenza nel vostro cuore.

Gesù, entrando in voi, annulla il vuoto perché Gesù è pienezza e gioia, serenità e pace.

Gesù e il suo perdono, purtroppo, non sono degnamente rappresentati. Non allontanatevi per questo; non perdetevi la vostra anima aggiungendo al peccato la presunzione di voler giudicare chi vi confessa.

Al di là della debolezza umana che, purtroppo a volte si verifica anche nei consacrati, c'è sempre Gesù che vi accoglie, vi ascolta, vi ama e vi perdona.

Attraverso voi poi non è detto che anche un sacerdote in

difetto non possa intravedere il suo errore, umanamente possibile, capire e a sua volta chiedere perdono a Gesù.

Gesù ama i cuori pentiti, li attira a sé, li consola, li immerge per purificarli nel mare della sua misericordia.

VII^a meditazione

Amore a Dio Padre

Se l'uomo accoglie la legge di Dio, Dio corona l'uomo d'amore.

Dio corona l'arbusto di fronde, il cielo di luce, i monti di neve, i mari di aria salubre: non coronerà l'uomo d'amore?

Dio vi ama da gioire per voi!

Dio vi ama da morire per voi!

Dio vi ama con vero amore!

Iddio santifica, infonde coraggio, dona amore...

Sei tu degno di tale amore?

Dio ama. Ogni sofferenza deriva dal peccato, non da Dio.

Agire contro la Volontà di Dio vi causa dolorose conseguenze. Non è Dio che vi castiga!

Dio è bontà infinita. Vi ha donato la vita di suo Figlio. Lo Spirito Santo mostra a tutti la retta via.

Dio è vostro Padre; vi dona un'anima sensibile, un corpo attivo: rendetevne conto!

L'amore a Dio è l'unico che vi può salvare; è la salvezza dell'umanità.

La vita senza amore a Dio è solo egoismo, aridità, disperazione, morte del cuore.

Dimostra amore a Dio chi si rende conto che non sono le cose terrene ad essere importanti, ma la vita futura.

Questo non significa che si debba abbandonare ogni impegno terreno, ma è proprio nella misura in cui viene vissuto con coscienza retta che, donandolo a Dio, ci fa meritare la felicità vera.

Non abbiate paura di manifestare il vostro amore a Dio.

L'amore è fondamento di valida fede, che vi aiuta ad affrontare le gravi situazioni della vita e la giustizia di Dio.

L'amore di Dio vi rende umili e decisi contro ogni malizia, perché questa annulla l'amore.

Indice

- I. Il primo passo
- II. Il pensiero di Gesù e il nostro
- III. La Parola di Gesù
- IV. La fede, dono e conquista
- V. Speranza, fiducia, gioia
- VI. Perdono e misericordia
- VII. Amore a Dio Padre
- VIII. Amore a Gesù
- IX. Lo Spirito Santo e i suoi carismi
- X. Venerate la celeste Madre
- XI. Amatevi!
- XII. È Iddio che santifica

1^A edizione - settembre 2002

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



**“Amore a Dio,
Amore a Gesù,
Amore al prossimo:
piccolo grande trio
che ogni uomo deve
imprimere nel cuore,
accogliere, coltivare,
donare per arrivare
alla santità”**